

C O M U N E D I R O G L I A N O

(Provincia di COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 130/ GC

del 25 ottobre 2012

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DI GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI ROGLIANO DI CUI AL D.L. N.1 56/2012

L'anno DUEMILADODICI il giorno VENTICINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 16,00 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	GALLO Giuseppe	SI	
2	ALTOMARE Giovanni	SI	
3	CICIRELLI Pierfederico	SI	
4	SICILIA Fernando	SI	
5	SIMARCO Antonio		SI

Presiede il Sindaco **Avv. Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

SU PROPOSTA DEL SINDACO

"PREMESSO che l'art.1, comma 2 della legge 14 settembre 2011 n.148 dispone che "Il Governo è delegato ad adottare entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari con l'obiettivo di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza";

CHE nella seduta del 16 dicembre 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di D.Lgs. di revisione delle Circostrizioni Giudiziarie - Uffici del Giudice di Pace con il quale sono stati soppressi gli uffici dei circondari con popolazione inferiore a 100.000 abitanti tra cui l'ufficio del Giudice di Pace di Rogliano;

CHE il Governo ha emanato in data 07.09.2012 il conseguente Decreto Legislativo pubblicato sulla G.U.n.213 del 12.09.2012 Suppl.Ord.n.185, sul quale è stato previsto che gli Enti locali interessanti, anche consorziati tra loro, possano richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi interamente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo;

RILEVATO che il Giudice di Pace, è chiamato a rappresentare l'organo di giustizia più vicino al cittadino e svolge importanti funzioni in materia di contenzioso, oltre a rilevanti compiti di conciliazione;

CONSIDERATO che la soppressione del Giudice di Pace avrebbe anche l'effetto di vanificare l'esperienza maturata in questi anni dagli uffici, disperdendo il prezioso patrimonio di collaborazione con le forze dell'ordine, con gli Enti locali e con gli organismi di rappresentanza della società civile, tenuto conto anche delle competenze penali attribuite al Giudice di Pace;

CHE peraltro, la soppressione dell'ufficio appare inopportuna e non conveniente per i cittadini dei Comuni interessati alcuni dei quali distanti anche 50 km che sarebbero costretti a spostarsi a Cosenza per poter usufruire del servizio giudiziario;

RILEVATO che le controversie giudiziarie di competenza del Giudice di Pace non hanno particolare rilevanza patrimoniale il fatto di doversi eventualmente recare a Cosenza per il loro svolgimento comporterebbe per i cittadini maggiori oneri finanziari che potrebbero dissuaderli dal proporre ricorso con conseguente sostanziale denegata giustizia;

RITENUTO, pertanto, che per poter garantire un tale interesse pubblico prevalente occorre coinvolgere i Comuni interessati in cui ricade territorialmente oggi ha competenza l'ufficio del Giudice di Pace di Rogliano al mantenimento di questo essenziale "presidio di giustizia" partecipando in forma associata, previa sottoscrizione di apposito "Atto di Intesa" alle spese per il funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nella sede di Rogliano, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione di un dettaglio computo finalizzato a quantificare i costi relativi al mantenimento delle suddette spese, si vuole adottare un mero atto di indirizzo da sottoporre all'attenzione degli altri Comuni, riservandosi di deliberare in via

definitiva solo a seguito dell'esatta quantificazione dei costi che graverebbero sull'Ente e sul costituendo Consorzio;

CHE tuttavia, per le motivazioni sopra esposte, si ritiene di richiedere al Consiglio dei Ministri il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace di Rogliano e di rinviare ad un successivo atto deliberativo la formalizzazione dell'impegno definitivo, di cui si faranno carico i Comuni interessati, in forma associata, delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nella sede di Rogliano, ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo, subordinatamente alla verifica della compatibilità dei costi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il TUEL 267/2000;

VISTA la delibera del C.C.n.28 del 6.08.2012;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- **DI APPROVARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **DI MANIFESTARE** l'interesse e, successivamente, con gli ulteriori redigenti atti di rito, richiedere al Ministro di Grazia e Giustizia il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace nel Comune di Rogliano ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. recante la nuova distribuzione sul territorio del Giudice di Pace, in attuazione della delega sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie;

- **DI ADOTTARE** l'atto di intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale da sottoporre all'esame dei Comuni interessati della competenza territoriale attuale dell'ufficio del Giudice di Pace di Rogliano;

- **DI INVIARE** la presente al Presidente dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi presso il Ministero di Grazia e Giustizia di Roma, al Presidente della Corte d'Appello presso il tribunale di Cosenza, al Prefetto di Cosenza ed a tutti i Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni interessati al mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace e di cui ne è in itinere il costituendo Consorzio."

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO

f.to Avv. Giuseppe GALLO

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs.18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari,
contestuale all'Affissione all'Albo, con nota n. _____ del
(art.125, D.Lgs. n.267/00)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA
 trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO